

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2016PA182- Allegato 9 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente - DAFNAE per il settore concorsuale 07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia (profilo: settore scientifico disciplinare AGR/13 – Chimica agraria) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 2324 del 26 settembre 2016, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 81 dell'11 ottobre 2016, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

Allegato D) al Verbale 3 del 3 marzo 2017

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

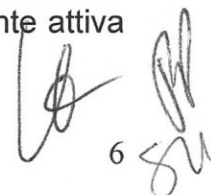
Candidato **DIEGO PIZZEGHELLO**

Giudizio collegiale della Commissione:

Tecnico categoria D presso il Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente - DAFNAE dell'Università di Padova, nel febbraio 2014 (bando 2012) ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 07/E1.

L'attività di ricerca del candidato si è articolata sulle seguenti tematiche:

- caratterizzazione chimico-funzionale della sostanza organica del suolo. Dallo studio della relazione tra parametri chimici del suolo e attività biologica delle sostanze umiche ha dimostrato la presenza di una relazione tra sostanze umiche e risposta delle piante, capace di riflettere il tipo di ecosistema e la composizione vegetale
- effetto delle sostanze umiche sulla fisiologia vegetale. In particolare, ha studiato il ruolo delle sostanze umiche nell'assorbimento del nitrato attraverso la stimolazione della sintesi di carrier proteici a livello post-trascrizionale. Ha evidenziato che sostanze umiche a basso peso molecolare influenzano l'assorbimento del nitrato in piantine di mais, attraverso la stimolazione della sintesi di RNA messaggero di una delle maggiori isoforme di H⁺ATPasi.
- Ha sviluppato studi riguardanti l'attività ormonale delle sostanze umiche. Mediante approccio immunologico, ha rilevato la presenza di acido indolacetico all'interno della struttura di sostanze umiche provenienti da suoli forestali, compost, e da coproliti di lombrico. Ha approfondito il meccanismo dell'attività auxinica mediante studi sulla morfologia radicale. Ha evidenziato che le sostanze umiche stimolano la differenziazione dei vasi xilematici in piantine di pino silvestre e influenzano positivamente l'iniziazione delle radici laterali in Arabidopsis. Ha dimostrato che sostanze umiche a basso peso molecolare attivano un reporter sintetico per l'auxina e stimolano la trascrizione di un gene di risposta all'auxina.
- Per la prima volta ha dimostrato, mediante immunosaggi enzimatici, la presenza di un'importante citochinina, la isopenteniladenosina (IPA), in sostanze umiche di origine diversa. Questa citochinina si è poi dimostrata essere biologicamente attiva nei sistemi vegetali.



6 su

- effetto delle sostanze umiche sul metabolismo secondario delle piante: sostanze umiche ad alto peso molecolare proveniente da coproliti di lombrico influenzano positivamente il metabolismo dei fenilpropanoidi in piantine di mais stimolando l'attività e l'espressione genica della fenilalanina (tirosina) ammonio-liasi (PAL/TAL);
- effetto di biostimolanti di nuova generazione sulla fisiologia di piante coltivate;
- effetto degli essudati radicali sulla mobilizzazione della sostanza organica/umica;
- effetto nel lungo periodo della concimazione organica e minerale sulle forme di fosforo nel suolo: i risultati hanno confermato che il metodo Mehlich 3 usato per quantificare il fosforo biodisponibile, è uno dei migliori indicatori di fertilità e di salvaguardia ambientale; in ambito archeologico è stato studiato il ruolo delle diverse forme di fosforo come indicatore di remota attività antropica, utile all'individuazione della differente destinazione d'uso degli spazi agricoli e abitativi conducendo analisi chimiche su campioni provenienti da fattorie romane tra il I e il V secolo aC e da resti di costruzioni risalenti all'Età del Ferro.

Dall'esame del curriculum e dell'elenco completo delle pubblicazioni scientifiche, emerge un'attività di ricerca complessivamente di buon livello, caratterizzata da produzione scientifica continua, sia pur con intensità limitata in relazione all'arco temporale in cui tale attività si è svolta, qualificata e in maggior parte pubblicata su riviste di elevata qualità. Di rilievo anche la produzione divulgativa su riviste nazionali.

L'analisi delle pubblicazioni presentate evidenzia originalità delle ricerche, una buona congruenza con il profilo e le specifiche funzioni di professore di II fascia indicate nel bando. Le pubblicazioni ISI sono collocate in buona parte (14) nel primo quartile con un elevato n. di citazioni; di queste 8 risultano a primo nome (corresponding 3).

Emergono inoltre numerose collaborazioni scientifiche con prestigiosi gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Intensa l'attività di referaggio per riviste internazionali anche a elevato fattore di impatto.

Alla data di presentazione della domanda, la produttività scientifica complessiva del candidato è caratterizzata da:

- lavori pubblicati su riviste indicizzate ISI:	36
- IF totale della produzione scientifica:	74,64
- H index complessivo:	17
- Citazioni totali:	1110

L'attività didattica è limitata a quella integrativa (esercitazioni e seminariale) e a dei cicli di lezione negli insegnamenti in corsi di laurea triennali e magistrali, seppur congruente con il SSD AGR/13. E' stato relatore di tesi di laurea.

E' stato inoltre titolare di un progetto di ricerca finanziato dalla Provincia di Trento.

Sulla base del curriculum scientifico, dell'attività di ricerca svolta, alla luce dei criteri esposti nel verbale n° 1, la Commissione giudica l'attività complessiva e la qualificazione scientifica del candidato di profilo buono.

La conoscenza della lingua inglese è provata dal fatto che le pubblicazioni presentate sono tutte in lingua inglese e dal ruolo svolto nella stesura. Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi congressi nazionali.

Candidata **SILVIA QUAGGIOTTI**

Giudizio collegiale della Commissione:

Ricercatore universitario presso il Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) dell'Università di Padova, nel febbraio 2014 (bando 2012)

 7 

ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 07/E1.

L'attività di ricerca della candidata si è articolata su 2 filoni principali:

- 1- Risposta al nutriente azotato in plantule di mais. Questa linea rappresenta l'attività di ricerca prevalente dal 2003 in poi e da cui sono state ottenute 12 pubblicazioni sulle 23 totali. Sono stati studiati gli aspetti molecolari del trasporto del nitrato in mais, focalizzandosi sull'espressione dei suoi trasportatori e delle H⁺-ATPasi e sull'adattamento delle piante alle fluttuazioni di tale nutriente. Più recentemente la Candidata ha esaminato aspetti legati alla percezione dello ione nitrato da parte delle radici di mais, alla regolazione del trascrittoma in risposta alla disponibilità azotata e al ruolo dei miRNA nel sensing di tale anione. La ricerca si è poi focalizzata sullo studio del ruolo dell'ossido nitrico nelle vie di segnalazione coinvolte nella risposta al nitrato per approfondire anche il coinvolgimento degli strigolattoni nella complessa via di segnalazione del nitrato da parte della radice di mais. Inoltre, è stato evidenziato il ruolo determinante delle cellule della zona di transizione della radice nella percezione dell'anione.
- 2- Studio degli effetti di sostanze umiche sulla trascrizione genica in radice di mais. Lo studio è mirato alla valutazione degli effetti di trattamenti con sostanze umiche sulla risposta trascrittomica della radice di piantine di mais. L'identificazione di geni e vie di segnalazione e trasduzione coinvolte nella risposta della radice di mais a trattamenti con le sostanze biostimolanti hanno permesso di identificare nuovi "target" molecolari.

Dall'esame del curriculum e dell'elenco completo delle pubblicazioni scientifiche, emerge un'attività di ricerca complessivamente di buon livello, caratterizzata da produzione scientifica continua, sia pur con intensità limitata in relazione all'arco temporale in cui tale attività si è svolta, qualificata e in buona parte pubblicata su riviste di elevata qualità.

L'analisi delle pubblicazioni presentate evidenzia originalità delle ricerche, un'ottima congruenza con il profilo e le specifiche funzioni di professore di II fascia indicate nel bando. Le pubblicazioni ISI sono collocate in buona parte (12) nel primo quartile con un buon n. di citazioni; di queste 4 risultano a primo nome (corresponding 12).

Emergono inoltre numerose collaborazioni scientifiche con prestigiosi gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Intensa l'attività di referaggio per riviste internazionali anche a elevato fattore di impatto.

Alla data di presentazione della domanda, la produttività scientifica complessiva della candidata è caratterizzata da:

- lavori pubblicati su riviste indicizzate ISI:	22
- IF totale della produzione scientifica:	62,64
- H index complessivo:	14
- Citazioni totali:	578

L'attività didattica risulta più che adeguata e continua in relazione al ruolo accademico ricoperto, congruente con il SSD AGR/13 sia in riferimento alla titolarità di corsi di insegnamenti in corsi di laurea magistrale sia per quanto attiene alla supervisione di tesi di laurea e di dottorato.

E' stata titolare di 4 progetti di ricerca finanziati dall'Università di Padova, di cui 3 destinati ai giovani ricercatori; è stata inoltre titolare di due convenzioni di ricerca con azienda privata.

Sulla base del curriculum scientifico, dell'attività di ricerca e didattica svolte, alla luce dei criteri esposti nel verbale n° 1, la Commissione giudica l'attività complessiva e la qualificazione scientifica della candidata di profilo più che buono.



8
SM

La conoscenza della lingua inglese è provata dal fatto che le pubblicazioni presentate sono tutte in lingua inglese e dal ruolo svolto nella stesura. Ha partecipato in qualità di relatrice a numerosi congressi nazionali.

CANDIDATA MICHELA SCHIAVON

Giudizio collegiale della Commissione:

Research Scientist III presso il Dipartimento di Biologia dell'Università del Colorado negli Stati Uniti, nel febbraio 2014 (bando 2012) ^{→ seconda su} ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore di prima fascia nel settore concorsuale 07/E1.

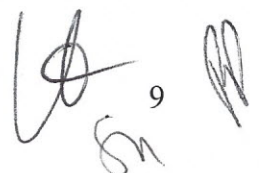
L'attività di ricerca della candidata si è articolata su 4 filoni principali:

- 1) Individuazione dei meccanismi fisiologici e molecolari coinvolti nella tolleranza e acquisizione di metalli e metalloidi in piante modello e in specie di interesse agrario e forestale. Ha studiato la variazione delle risposte a rame, cromo e selenio in diverse accessioni di *Arabidopsis thaliana*, analizzando l'espressione differenziale di geni coinvolti nello stress ossidativo e nel metabolismo dello zolfo, focalizzandosi sull'individuazione dei meccanismi fisiologici e molecolari dell'acquisizione di cromo in piante utilizzabili in fitodepurazione, utilizzando approcci anche di tipo trascrittomico. In particolare, il suo interesse è stato rivolto allo studio delle interazioni tra zolfo e cromo nei processi di accumulo e tolleranza di questo metallo nelle piante. Ha poi approfondito lo studio del ruolo dei miRNA nel pathway di trasduzione del segnale implicato nella risposta della pianta al cromo.
- 2) Attività di ricerca sulla generazione di piante arricchite in selenio: caratterizzazione genetica della biodiversità e selezione assistita (MAB) per la costituzione varietale in specie coltivate.
- 3) Meccanismi molecolari dell'iperaccumulo di selenio in specie iperaccumulatrici. In questa attività di ricerca sono impiegati diversi protocolli molecolari per l'individuazione e il clonaggio di specifici geni targets, e la loro espressione in sistemi eterologhi. Sta inoltre valutando gli effetti fisiologici del trasferimento di tali geni target in mutanti knockout di *A. thaliana* dopo verifica della loro localizzazione tissutale e sub-cellulare.
- 4) Sviluppo di saggi diagnostici, basati su DNA barcoding e DNA genotyping, per la tracciabilità di prodotti agro-alimentari. Si tratta di un filone di ricerca sviluppato più recentemente sul quale il candidato ha lavorato sia come attività di ricerca che come servizi. Su questi argomenti ha pubblicato, oltre a due recenti reviews, articoli originali finalizzati principalmente alla messa a punto di protocolli standardizzati, all'identificazione dei criteri per la selezione del numero e della distribuzione dei loci marcatori da analizzare e all'individuazione di parametri statistici adeguati.

Dall'esame del curriculum e dell'elenco completo delle pubblicazioni scientifiche, emerge un'attività di ricerca complessivamente di ottimo livello, caratterizzata da produzione scientifica continua, con intensità elevata in relazione all'arco temporale in cui tale attività si è svolta, qualificata e in maggior parte pubblicata su riviste di elevata qualità.

L'analisi delle pubblicazioni presentate evidenzia originalità delle ricerche, un'ottima congruenza con il profilo e le specifiche funzioni di professore di II fascia indicate nel bando. Le pubblicazioni ISI sono collocate in buona parte (12) nel primo quartile con un buon n. di citazioni; di queste 10 risultano a primo nome (corresponding 1).

Emergono inoltre numerose collaborazioni scientifiche con prestigiosi gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Intensa l'attività di referaggio per riviste internazionali anche a elevato fattore di impatto.

 9
SM

Alla data di presentazione della domanda, la produttività scientifica complessiva della candidata è caratterizzata da:

- lavori pubblicati su riviste indicizzate ISI:	24
- IF totale della produzione scientifica:	72,97
- H index complessivo:	14
- Citazioni totali:	538

L'attività didattica risulta adeguata, svolta in buona parte all'estero e pienamente congruente con il SSD AGR/13, sia in riferimento alla titolarità di corsi di insegnamento sia per quanto attiene all'attività integrativa, alla supervisione di laboratori didattici e di tesi.

Ha partecipato a un progetto di ricerca finanziato dalla National Science Foundation.

Sulla base del curriculum scientifico, dell'attività di ricerca e didattica svolta, alla luce dei criteri esposti nel verbale n° 1, la Commissione giudica l'attività complessiva e la qualificazione scientifica della candidata di profilo ottimo.

La conoscenza della lingua inglese è provata dal fatto che le pubblicazioni presentate sono tutte in lingua inglese, dalla partecipazione in qualità di relatore a numerosi congressi internazionali e dall'attività scientifica e didattica svolta all'estero.

Candidato **GIANPIERO VIGANI**

Giudizio collegiale della Commissione:

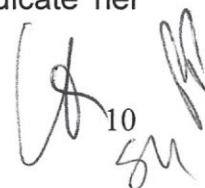
E' assegnista di Ricerca (contratto 36 mesi art. 22 Legge 240/2010) in qualità di Responsabile scientifico Unità di Ricerca UNIMI per il progetto RHIZOCROP "Gestione della rizosfera per una produzione agricola sostenibile: processi e meccanismi coinvolti nella disponibilità dei nutrienti del suolo: loro acquisizione e allocazione nella pianta" finanziamento ottenuto nell'ambito del bando FIRB 2012 "Futuro in Ricerca" presso Università degli Studi di Milano. Nel novembre del 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 07/E1.

L'attività di ricerca del candidato si è articolata sui seguenti filoni:

- 1) Meccanismi di acquisizione dei nutrienti da parte delle piante mediante l'uso di tecniche innovative relativamente allo studio dei meccanismi molecolari sottointesi alle vie metaboliche di acquisizione dei nutrienti da parte delle piante. In particolare, ha studiato la regolazione dei meccanismi di acquisizione e di omeostasi del ferro in piante a strategia I mediante tecniche di analisi biochimiche e molecolari degli aspetti metabolici implicati.
- 2) Nutrizione minerale delle piante e dei meccanismi di acquisizione degli elementi nutritivi dal suolo. Interazioni tra nutrienti e studio dei meccanismi di *nutrient sensing and signalling* in pianta.
- 3) Analisi biochimica e molecolari dei processi metabolici vegetali mediate tecniche di biologia molecolari di base (estrazione di DNA e mRNA, analisi trascrizionale semiquantitativa di geni di interesse, analisi bioinformatiche di base).

Dall'esame del curriculum e dell'elenco completo delle pubblicazioni scientifiche, emerge un'attività di ricerca complessivamente di livello più che buono, caratterizzata da produzione scientifica continua, con intensità elevata in relazione all'arco temporale in cui tale attività si è svolta, qualificata e in massima parte pubblicata su riviste di elevata qualità.

L'analisi delle pubblicazioni presentate evidenzia originalità delle ricerche, un'ottima congruenza con il profilo e le specifiche funzioni di professore di II fascia indicate nel



10
su

bando. Le pubblicazioni ISI sono collocate quasi integralmente (17) nel primo quartile con un buon n. di citazioni; di queste 10 risultano a primo nome (corresponding 9).

Emergono inoltre numerose collaborazioni scientifiche con prestigiosi gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Intensa l'attività editoriale e di referaggio per riviste internazionali anche a elevato fattore di impatto.

Alla data di presentazione della domanda, la produttività scientifica complessiva del candidato è caratterizzata da:

- | | |
|---|--------|
| - lavori pubblicati su riviste indicizzate ISI: | 29 |
| - IF totale della produzione scientifica: | 107,53 |
| - H index complessivo: | 13 |
| - Citazioni totali: | 510 |

L'attività didattica è limitata a quella integrativa (esercitazioni e seminariale) e a dei cicli di lezione negli insegnamenti in corsi di laurea triennali e magistrali, seppur congruente con il SSD AGR/13. E' stato relatore di tesi di laurea triennale e magistrale.

E' stato responsabile di unità di ricerca nell'ambito di un progetto FIRB.

Sulla base del curriculum scientifico, dell'attività di ricerca e alla luce dei criteri esposti nel verbale n° 1, la Commissione giudica l'attività complessiva e la qualificazione scientifica del candidato di profilo molto buono.

La conoscenza della lingua inglese è provata dal fatto che le pubblicazioni presentate sono tutte in lingua inglese e dalla partecipazione in qualità di relatore a numerosi congressi internazionali.

Candidato **CLAUDIO ZACCONE**

Giudizio collegiale della Commissione:

Ricercatore Universitario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università di Foggia, nel febbraio 2014 (bando 2012) ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 07/E1.

L'attività di ricerca del candidato si è articolata sui seguenti filoni principali:

- 1) Caratterizzazione molecolare e funzionale della sostanza organica fresca e umificata, in suoli e sedimenti, e influenza dei cambiamenti climatici sull'evoluzione della stessa (suoli come sink e/o source di C).
- 2) Suoli e sedimenti come 'archivi' naturali dei cambiamenti climatici, vegetazionali e dell'impatto antropico nel corso dei millenni.
- 3) Geochimica ed elementi in traccia, radionuclidi e inquinanti organici in suoli e sedimenti: ricostruzione dei rispettivi trend deposizionali nel corso dei secoli e individuazione di input naturali vs antropogenici mediante lo studio di profili ombrotrofici.
- 4) Utilizzo e riciclo di biomasse in agricoltura.

Dall'esame del curriculum e dell'elenco completo delle pubblicazioni scientifiche, emerge un'attività di ricerca complessivamente di ottimo livello, caratterizzata da produzione scientifica continua, con intensità elevata in relazione all'arco temporale in cui tale attività si è svolta, qualificata e in massima parte pubblicata su riviste di elevata qualità.

L'analisi delle pubblicazioni presentate evidenzia originalità delle ricerche, una scarsa congruenza con il profilo e le specifiche funzioni di professore di II fascia indicate nel bando. Le pubblicazioni ISI sono collocate quasi integralmente (16) nel primo quartile con un buon n. di citazioni; di queste 11 risultano a primo nome (corresponding 10).



11

Emergono inoltre numerose collaborazioni scientifiche con prestigiosi gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Intensa l'attività editoriale e di referaggio per riviste internazionali anche a elevato fattore di impatto.

Alla data di presentazione della domanda, la produttività scientifica complessiva del candidato è caratterizzata da:

- lavori pubblicati su riviste indicizzate ISI: 42
- IF totale della produzione scientifica: 126,50
- H index complessivo: 16
- Citazioni totali: 596

L'attività didattica risulta intensa, continua, pienamente congruente con il SSD AGR/13, sia in riferimento alla titolarità di corsi di insegnamento in corsi di laurea triennali, magistrali e master sia per quanto attiene alla supervisione di tesi di laurea e di dottorato.

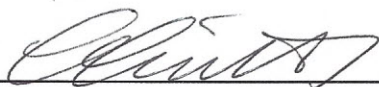
E' stato responsabile di unità di ricerca e ha partecipato a progetti di ricerca MIUR-PRIN, MIPAAF, Interreg. E' stato inoltre titolare di progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia.

Sulla base del curriculum scientifico del candidato, dell'attività di ricerca e didattica svolta, alla luce dei criteri esposti nel verbale n° 1, la Commissione giudica l'attività complessiva e la qualificazione scientifica del candidato di profilo molto buono.

La conoscenza della lingua inglese è provata dal fatto che le pubblicazioni presentate sono tutte in lingua inglese e dalla partecipazione in qualità di relatore a numerosi congressi nazionali e internazionali.


LA COMMISSIONE

Prof. Claudio Ciavatta



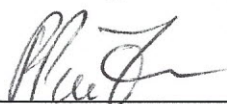
professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Bologna

Prof. Serenella Nardi



professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova

Prof. Roberto Pinton



professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Udine

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2016PA182- Allegato 9 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente - DAFNAE per il settore concorsuale 07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia (profilo: settore scientifico disciplinare AGR/13 – Chimica agraria) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 2324 del 26 settembre 2016, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 81 dell'11 ottobre 2016, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

allegato E) al Verbale 4 del 3 marzo

GIUDIZI COMPLESSIVI DELLA COMMISSIONE.

CANDIDATO: **DIEGO PIZZEGHELLO**

GIUDIZIO COMPLESSIVO: Dall'esame del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche, emerge un'attività di ricerca complessivamente di buon livello.

L'analisi delle pubblicazioni presentate evidenzia originalità delle ricerche, una buona congruenza con il profilo e le specifiche funzioni di professore di II fascia indicate nel bando.

Sulla base del curriculum scientifico, dell'attività di ricerca svolta, alla luce dei criteri esposti nel verbale n° 1, la Commissione giudica l'attività complessiva e la qualificazione scientifica del candidato di **profilo buono**.

CANDIDATA: **SILVIA QUAGGIOTTI**

GIUDIZIO COMPLESSIVO: Dall'esame del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche, emerge un'attività di ricerca complessivamente di buon livello.

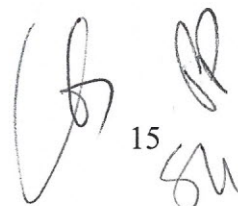
L'analisi delle pubblicazioni presentate evidenzia originalità delle ricerche, un'ottima congruenza con il profilo e le specifiche funzioni di professore di II fascia indicate nel bando.

Sulla base del curriculum scientifico, dell'attività di ricerca e didattica svolte, alla luce dei criteri esposti nel verbale n° 1, la Commissione giudica l'attività complessiva e la qualificazione scientifica della candidata di **profilo più che buono**.

CANDIDATA: **MICHELA SCHIAVON**

GIUDIZIO COMPLESSIVO: Dall'esame del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche, emerge un'attività di ricerca complessivamente di ottimo livello.

L'analisi delle pubblicazioni presentate evidenzia originalità delle ricerche, un'ottima congruenza con il profilo e le specifiche funzioni di professore di II fascia indicate nel bando.

Handwritten signatures and the number 15.

Sulla base del curriculum scientifico, dell'attività di ricerca e didattica svolte, alla luce dei criteri esposti nel verbale n° 1, la Commissione giudica l'attività complessiva e la qualificazione scientifica della candidata di **profilo ottimo**.

CANDIDATA: **GIANPIERO VIGANI**

GIUDIZIO COMPLESSIVO: Dall'esame del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche, emerge un'attività di ricerca complessivamente di livello più che buono.

L'analisi delle pubblicazioni presentate evidenzia originalità delle ricerche, un'ottima congruenza con il profilo e le specifiche funzioni di professore di II fascia indicate nel bando.

Sulla base del curriculum scientifico, dell'attività di ricerca e alla luce dei criteri esposti nel verbale n° 1, la Commissione giudica l'attività complessiva e la qualificazione scientifica del candidato di **profilo molto buono**.

CANDIDATA: **CLAUDIO ZACCONE**

GIUDIZIO COMPLESSIVO: Dall'esame del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche, emerge un'attività di ricerca complessivamente di ottimo livello.

L'analisi delle pubblicazioni presentate evidenzia originalità delle ricerche, una scarsa congruenza con il profilo e le specifiche funzioni di professore di II fascia indicate nel bando.

Sulla base del curriculum scientifico del candidato, dell'attività di ricerca e didattica svolte, alla luce dei criteri esposti nel verbale n° 1, la Commissione giudica l'attività complessiva e la qualificazione scientifica del candidato di profilo molto buono.

CONCLUSIONE:

Sulla base di quanto sopra esposto, in termini comparativi, Michela SCHIAVON è stata individuata all'unanimità quale candidata vincitrice della presente procedura selettiva in considerazione del curriculum, dell'originalità delle ricerche, della rilevanza, dell'impatto e della collocazione editoriale delle pubblicazioni scientifiche, dell'intensità della produzione scientifica, unitamente alla coerenza del curriculum complessivo con il profilo e le specifiche funzioni di professore di II fascia indicate nel bando.

Padova 03.03.2017

LA COMMISSIONE

Prof. Claudio Ciavatta, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Bologna

Prof. Serenella Nardi, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova

Prof. Roberto Pinton, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Udine

